

Affidamento degli incarichi dirigenziali per l'anno scolastico 2016/2017

Del. n. 1212 del 15/07/2016

Affidamento degli incarichi dirigenziali per l'anno scolastico 2016/2017 ai sensi dell'articolo 102 della legge provinciale 7 agosto 2006, n. 5.

PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO
Pag. di 7 RIFERIMENTO: 2016-D335-00019

Reg.delib.n. 1212
Prot. n. 85/2016-D

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA PROVINCIALE

O G G E T T O:

Affidamento degli incarichi dirigenziali per l'anno scolastico 2016/2017 ai sensi dell'articolo 102 della legge provinciale 7 agosto 2006, n. 5.

Il giorno 15 Luglio 2016 ad ore 10:35 nella sala delle Sedute in seguito a convocazione disposta con avviso agli assessori, si è riunita
LA GIUNTA PROVINCIALE

sotto la presidenza del

PRESIDENTE
Ugo Rossi

Presenti:
ASSESSORI
Michele Dallapiccola

Sara Ferrari

Tiziano Mellarini

Luca Zeni

Assenti:

Alessandro Olivi

Carlo Daldoss

Mauro Gilmozzi

Assiste:
LA DIRIGENTE
Patrizia Gentile

Il Presidente, constatato il numero legale degli intervenuti, dichiara aperta la seduta Il Relatore comunica: l'art. 102, comma 1, della legge provinciale 7 agosto 2006, n. 5, prevede che ai dirigenti iscritti nell'albo dei dirigenti delle istituzioni scolastiche e formative provinciali siano conferiti incarichi a tempo determinato di durata non superiore a cinque anni e comunque rinnovabili, per la copertura delle seguenti posizioni funzionali:

- a) preposizione alle istituzioni scolastiche e formative provinciali;
- b) attività ispettive, di vigilanza, verifica, controllo e assistenza, anche su programmi e progetti;
- c) attività di studio, consulenza e ricerca nell'ambito scolastico.

Le modalità e i criteri di conferimento e rotazione degli incarichi dirigenziali sono stabiliti con provvedimento della Giunta provinciale, ai sensi del comma 2 dell' articolo 102 della legge provinciale citata. Tali modalità e criteri sono stati adottati con la deliberazione della Giunta provinciale n. 53 del 19 gennaio 2007, così come modificata nell'Allegato A) dalla deliberazione n. 1699 del 10 luglio 2009, nell'ambito della quale è stata regolata anche la sostituzione in caso di vacanza dell'incarico, assenza o impedimento dei dirigenti stessi.

I criteri di conferimento e rotazione degli incarichi di preposizione alle istituzioni scolastiche, secondo le indicazioni della deliberazione n. 53 citata devono corrispondere a:

- esigenze di carattere operativo e organizzativo dell'amministrazione provinciale;
- valorizzazione delle competenze professionali, culturali e scientifiche maturate, nonché delle potenzialità ed attitudini del dirigente scolastico;
- valorizzazione del profilo emergente dalle prestazioni di servizio, a seguito del processo di valutazione;
- considerazioni delle condizioni di complessità organizzativa e gestionale riferibili all'incarico;
- anni di servizio che il dirigente può garantire, in considerazione della prossimità del pensionamento;
- permanenza nella stesa sede di servizio, in termini continuativi, considerato che dopo un certo numero di anni si può ritenere ampiamente maturata l'esperienza nella situazione specifica;
- considerazione delle preferenze e degli orientamenti espressi dai dirigenti scolastici anche tenuto conto delle situazioni personali e familiari, purchè compatibili con le preminenti esigenze organizzative poste in capo all'amministrazione provinciale;
- assegnazione di norma dei dirigenti al primo incarico ad una istituzione scolastica di minore complessità.

La medesima deliberazione n. 53 dispone che gli incarichi dirigenziali:

sono affidati a tempo determinato e, fatta salva la loro riconferma per motivate esigenze funzionali e organizzative, sono soggetti a rotazione;

hanno di norma una durata non inferiore ai tre anni e comunque non superiore a cinque; possono in ogni caso essere di durata inferiore in caso di maturazione del diritto al collocamento a riposo del dirigente scolastico in data antecedente tale termine, così come in caso di necessità organizzative che rendano necessario disporre la rotazione anticipata del dirigente per esigenze di copertura di altre sedi.

Inoltre, il vigente contratto collettivo di lavoro del personale dirigente scolastico - art. 40, comma 3 - prevede che per motivate ragioni organizzative e gestionali si possa dar luogo ad una revoca anticipata dell'incarico rispetto alla scadenza.

In data 1° settembre 2016 a seguito dell'"Aggiornamento del Quadro dell'offerta scolastica ed educativa provinciale e indirizzi alle istituzioni scolastiche e formative per la XV legislatura" approvato con deliberazione della Giunta provinciale n. 1907 di data 2 novembre 2015 saranno oggetto di unione gli Istituti comprensivi Mori/Brentonico, Valle dei Laghi/Dro, già peraltro oggetto di incarichi di reggenza, oltreché l'Istituto tecnico tecnologico "M.Buonarroti" con l'Istituto Tecnico "A.Pozzo" di Trento, l'Istituto comprensivo Bassa Anaunia con l'Istituto comprensivo di Tuenno, l'Istituto comprensivo di Revò con

l'Istituto comprensivo di Fondo e l'Istituto comprensivo di Mezzolombardo con quello dell'Altopiano della Paganella.

La consistenza del personale con qualifica di dirigente scolastico in servizio al 1° settembre 2016 nell'ambito della dotazione organica provinciale, all'interno della quale è compreso un dirigente scolastico a tempo determinato fino all'a.s. 2017/2018 con funzioni di Sorastant de la scola ladina ai sensi della legge provinciale 3 settembre 1987, n. 21, subisce per l'anno scolastico 2016/2017 una contrazione di cinque unità di personale dirigente scolastico, di cui di fatto solo tre preposte ad istituzioni scolastiche per le quali occorre procedere ad una assegnazione di nuovo dirigente, mentre una risulta preposta ad istituto per il quale si è disposta invece la fusione con altro istituto, ed una preposta ad incarico dirigenziale per lo svolgimento di attività di studio, consulenza e ricerca nell'ambito scolastico affidati ai sensi dell'art. 102, comma 1, lettera c), della legge provinciale n. 5 del 2006.

Con le predette cessazioni si rendono quindi vacanti le seguenti sedi scolastiche: I.I. delle Arti "A.Vittoria" di Trento; I.C. Folgaria - Lavarone e Luserna; I.I. "M.Curie" di Pergine.

Per la copertura delle tre sedi vacanti si intende quindi provvedere, in assenza di graduatorie concorsuali, tramite rotazione degli incarichi interni.

Nel rispetto di quanto previsto dai criteri per il conferimento e la rotazione degli incarichi di preposizione alle istituzioni scolastiche, nell'affidamento degli incarichi di preposizione a istituzione scolastica sono stati innanzitutto valutati gli affidamenti di incarico dei dirigenti scolastici in servizio nel corrente anno scolastico con conferma o rotazione degli incarichi in scadenza per i quali sono stati considerati, per quanto consentito dalla funzionalità dell'assetto organizzativo, espressioni di preferenza alla conferma o cambio di sede e con eventuali rotazioni anticipate sulla scadenza per necessità organizzative e gestionali del sistema scolastico. Di tali movimenti i dirigenti scolastici sono stati previamente informati.

Anche per l'anno scolastico 2016/2017, sono stati adottati i criteri per il conferimento, rotazione degli incarichi di preposizione alle istituzioni scolastiche e mobilità interprovinciale, dei quali è stata fornita la prescritta informativa preventiva in sede sindacale, e che sono stati resi noti con nota circolare del Dirigente generale del Dipartimento della Conoscenza prot. n. 320344 del 16 giugno 2016.

Con particolare riferimento alla mobilità interprovinciale l'Amministrazione si è riservata di accogliere un massimo di quattro domande, considerati i collocamenti a riposo del triennio 2015/2016 - 2016/2017 e 2017/2018.

Entro i termini fissati per la presentazione delle domande di mobilità interprovinciale stabiliti dal Ministero per l'Istruzione, l'Università e ricerca sono pervenute, complete dei richiesti nulla osta rilasciati dagli uffici scolastici regionali, cinque domande di mobilità in ingresso .

E' seguita la graduazione delle domande pervenute.

Nel rispetto dei criteri resi noti nella richiamata informativa sindacale da tale graduatoria è stato individuato, ai fini della mobilità interregionale, il dott. Dappiano Luigi Benedetto.

L'individuazione del predetto Dirigente è coerente con l'obiettivo della legislatura provinciale del miglioramento e potenziamento dell'attività di orientamento collegata a quella di inserimento strutturale di percorsi di alternanza scuola-lavoro. L'esperienza maturata dal Dirigente Dappiano in materia di alternanza scuola-lavoro sarà quindi valorizzata nell'ambito della rete degli istituti della Vallagarina e in raccordo con le strutture competenti del Dipartimento, anche nell'ottica di valorizzazione della verticalità dei percorsi formativi tra primo e secondo grado

Per l'anno scolastico 2016/2017 si rende altresì possibile l'attuazione di una sperimentazione che consentirà di valutare l'efficacia di una "verticalizzazione" dell'offerta formativa con particolare riguardo all'attività di orientamento e di continuità didattica tra scuole di primo e secondo grado.

In tale ottica, per favorire la necessaria omogeneità didattica ed organizzativa si propone pertanto di affidare ad un unico Dirigente scolastico, tramite il ricorso all'istituto della reggenza, la titolarità degli istituti "M. Martini" di Mezzolombardo e dell'Istituto comprensivo di Mezzocorona.

Nel caso di posti annuali e disponibili che non sia possibile coprire con gli incarichi di preposizione affidati a dirigente titolare, la citata deliberazione n. 53 prevede che Giunta provinciale possa procedere al conferimento di incarichi annuali di sostituzione attraverso un affidamento temporaneo di incarico ad altro dirigente scolastico.

Richiamato quanto sopra, gli incarichi di preposizione affidati con il presente atto avranno durata triennale fatto salvo in ogni caso l'eventuale maturazione, nel corso della durata dell'incarico, dei requisiti di collocamento a riposo del personale preposto.

Il contratto collettivo provinciale di lavoro della dirigenza scolastica regola, per gli aspetti di natura negoziale, gli incarichi dei dirigenti scolastici (art. 39), l'affidamento, rotazione e revoca degli incarichi dirigenziali di preposizione alle istituzioni scolastiche (art. 40), le norme di salvaguardia (art. 41), le preferenze (art. 42), la mobilità provinciale e quella nazionale (artt. 44 e 45) nonché le disposizioni varie in materia di trattamento economico legato all'incarico dirigenziale (artt. da 63 a 70).

Dato atto inoltre che è opportuno disporre la conferma di due incarichi dirigenziali per lo svolgimento di attività di studio, consulenza e ricerca nell'ambito scolastico affidati ai sensi dell'art. 102, comma 1, lettera c), della legge provinciale n. 5 del 2006.

Inoltre, per l'anno scolastico 2016/2017, si rende necessario attivare un nuovo incarico per lo svolgimento di attività di studio, consulenza e ricerca nell'ambito scolastico da affidare ai sensi dell'art. 102, comma 1, lettera c), della legge provinciale n. 5 del 2006 per rispondere alle necessità di attuazione di adeguamento dei piani di studio alla luce dell'approvazione della legge provinciale n. 10 di data 20 giugno 2016 "Modificazioni della legge provinciale sulla scuola 2006" ed al piano del trilinguismo.

Considerato quanto previsto dal novellato articolo 102, comma 1 lettera b) a seguito dell'approvazione della citata legge provinciale n. 10 di data 20 giugno 2016, si ritiene altresì di avvalersi dei predetti Dirigenti scolastici anche per l'eventuale svolgimento di incarichi ispettivi ai sensi dell'articolo 102, comma 1 lettera b).

Considerato infine che alla data del 31 agosto 2016 è in scadenza anche l'incarico di funzioni ispettive per l'insegnamento della religione cattolica nelle scuole della Provincia di Trento;

Vista in merito la nota di data 11 luglio 2016 con la quale l'Arcidiocesi di Trento, propone l'affidamento di tale incarico per il periodo 2016/2021 al dott. Ruggero Morandi, docente a tempo determinato per l'insegnamento della religione cattolica;

LA GIUNTA PROVINCIALE

- Udita la relazione;
- a voti unanimi, espressi nelle forme di legge,

D E L I B E R A

1. di affidare per un triennio a partire dall'a.s. 2016/2017, ai sensi della lettera a), comma 1, dell'art. 102 della legge provinciale n. 5 del 2006, gli incarichi di preposizione alle istituzioni scolastiche provinciali di cui all'allegato A) che forma parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;
2. di dare atto, a fini ricognitivi, della conferma degli incarichi di preposizione alle istituzioni scolastiche provinciali con scadenza successiva al 31 agosto 2016, come analogamente contenuti con la scadenza propria originaria nell'allegato B) che forma parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;
3. di confermare per un triennio a partire dall'a.s. 2016/2017, ai sensi della lettera a), comma 1, dell'art. 102 della legge provinciale n. 5 del 2006, l'incarico di preposizione all'istituzione scolastica indicata nell'allegato

C) che forma parte integrante e sostanziale della presente deliberazione alla dirigente scolastica il cui incarico di preposizione è in scadenza d'incarico al 31 agosto 2016;

4. di affidare per un triennio a partire dall'a.s. 2016/2017, ai sensi della lettera a), comma 1, dell'art. 102 della legge provinciale n. 5 del 2006, un incarico di preposizione come risultante dall'allegato D) che forma parte integrante e sostanziale della presente deliberazione ad un dirigente scolastico in ingresso per mobilità interregionale al 1° settembre 2016, previo inquadramento del medesimo nel ruolo unico provinciale della dirigenza scolastica e stipula del contratto individuale di lavoro, rinviando a successiva determinazione del dirigente della struttura provinciale competente;

5. di affidare anche per l'a.s. 2016/2017 un incarico di temporanea sostituzione su sede vacante, ai sensi del comma 2, dell'art. 102 della legge provinciale n. 5 del 2006, e in via sperimentale, la titolarità dell'Istituto di istruzione "M. Martini" di Mezzolombardo e dell'Istituto comprensivo di Mezzocorona, al dirigente scolastico di cui all'allegato E);

6. di confermare gli incarichi per lo svolgimento di attività di studio, consulenza e ricerca nell'ambito scolastico di cui alla lett. c), comma 1, dell'art. 102 della legge provinciale n. 5 del 2006 ai dirigenti scolastici BEATRICE de GERLONI e SANDRA LUCIETTO nella loro durata definita, fatto salvo in ogni caso l'eventuale maturazione nel corso della durata dell'incarico dei requisiti di collocamento a riposo del personale preposto e di disporre altresì, nei confronti del dirigente scolastico CESARE MARINO RUATTI, per la durata di tre anni, un nuovo incarico per lo svolgimento di attività di studio, consulenza e ricerca per l'adeguamento dei piani di studio alla luce dell'approvazione della legge provinciale n. 10 di data 20 giugno 2016 "Modificazioni della legge provinciale sulla scuola 2006" ed al piano del trilinguismo, ai sensi dell'art. 102 della legge provinciale n. 5 del 2006 comma 1 lett. c), dando contestualmente atto che ai medesimi Dirigenti potranno essere altresì affidati eventuali incarichi ai sensi dell'articolo 102, comma 1 lett.b).

7. di rinviare a successivi provvedimenti del dirigente competente in materia di personale della scuola la regolazione degli aspetti relativi al trattamento economico accessorio legato agli incarichi affidati con la presente deliberazione;

8. di dare atto che per l'incarico di ispettore lo stesso viene affidato stante la proposta della competente Arcidiocesi di Trento al dott. RUGGERO MORANDI docente a tempo determinato per l'insegnamento della religione cattolica, dall'anno scolastico 2016/17 all'anno scolastico 2020/21;

9. di rinviare a successivi provvedimenti del dirigente competente in materia di personale la regolazione degli aspetti relativi all'assunzione con contratto a tempo determinato nonché al relativo trattamento economico per quanto riguarda l'incarico di cui al punto 8.

LF